Scritto da Red.
Giovedì 04 Luglio 2013 21:57



MOVIMENTO IRPINO PER IL BENE COMUNE

M.I.B.C. AVELLINO

e.mail:
movirpinobc@libero.it



AVELLINO – “Vogliamo essere presenti alle riunioni pubbliche del Consiglio comunale di Avellino per costruire il futuro del nostro territorio, sollecitando i nostri amministratori a fronteggiare presto le emergenze sociali (povertà, disoccupazione, sana vivibilità)”: questo, in sintesi, il programma del Mibc – Movimento irpino per il bene comune – che i coordinatori provinciali, Elena Iannaccone e Francesco Varricchio, illustreranno ai cittadini avellinesi lungo il Corso Vittorio Emanuele dove, domenica prossima, sarà posto un gazebo dinanzi alla chiesa del Rosario dalle ore 9.00 alle 13.00 e dalle 17.00 alle 21.30.

“Da laici cristiani – sottolineano ancora i coordinatori – vogliamo riferirci alle teorie contenute nel compendio della dottrina sociale della Chiesa per applicarle. Infatti, leggiamo nel compendio che il bene comune impegna tutti i membri della società e nessuno è esentato dal collaborare, a seconda delle proprie capacità, al suo raggiungimento e al suo sviluppo”. Una politica, dunque, al servizio della comunità finalizzata a promuovere il bene comune attraverso un confronto con la cittadinanza e, soprattutto, gli amministratori.

Aggiornamento dell’8 luglio 2013, ore 7.58 - Si è svolta, ieri, l’iniziativa del gazebo del Mibc per il Corso Vittorio Emanuele di Avellino, che ha suscitato notevole interesse e apprezzamento. Diversi esponenti della politica si sono voluti confrontare con le idee e proposte del movimento. Hanno, infatti, visitato lo stand il vice sindaco di Avellino La Verde, l’assessore alla Cultura Nunzio Cignarella, il vice sindaco di Lacedonia Antonio Caradonna, e gli stessi cittadini avellinesi che hanno chiesto maggiore presenza del Movimento irpino per il bene comune esponendo le loro problematiche sociali e chiedendo, perciò, maggiore attenzione alle emergenze collettive per un sostegno ad una ricostruzione di una comunità umana e solidale. La presidente del Mibc, Elena Iannaccone, con il vicepresidente Francesco Varricchio, insieme con tutti i suoi componenti, hanno l’intento di prestare attenzione ai poveri, ai disoccupati, agli abbandonati, agli anziani e giovani per costruire una sana vivibilità per tutti. In serata il sindaco Paolo Foti ha raggiunto lo stand, testimoniando concretamente il suo impegno per la coesione sociale già preannunciata durante la sua campagna elettorale. In tal senso, ha mostrato la sua piena disponibilità per un confronto costruttivo in ordine ai problemi della comunità. Il Mibc ha preannunciato la sua partecipazione durante le riunioni del Consiglio comunale di Avellino per

costruire un futuro nell’ottica del bene comune del nostro territorio.